

A Genova presto un nuovo accosto per le navi di ultima generazione

03 Maggio 2024



A Genova, Ponte dei Mille Levante sarà presto pronto ad accogliere le navi di ultima generazione grazie all'intervento di potenziamento e ammodernamento della banchina.

Proseguono secondo cronoprogramma i lavori che permetteranno l'attracco delle navi da crociera più grandi anche sul secondo accosto di Stazioni Marittime. Dopo il completamento del taglio delle passerelle passeggeri, che nell'ultima fase di progetto verranno sostituite da un'infrastruttura più moderna, è iniziata la realizzazione del nuovo filo banchina che verrà rimodellato per aumentare la lunghezza di accosto di circa 80 metri raggiungendo così l'ampiezza finale di oltre 370 metri.

Attualmente i lavori interessano la riprofilatura del perimetro con la costruzione della parete di sostegno lato mare attraverso l'infissione di pali secanti, ovvero una serie di pali sovrapposti in grado di dare alla banchina la capacità di sostenere carichi elevati.

Grazie all'installazione di recinzioni di sicurezza, inoltre, le lavorazioni stanno procedendo senza interferire con l'attività crocieristica di Ponte dei Mille lato Ponente che, dopo l'intervento di consolidamento e potenziamento concluso nel 2022, sta operando a pieno regime.

La prossima fase di cantiere - una volta completato il nuovo filo banchina - prevede il salpamento dei cassoni di testata che verranno spostati e riutilizzati all'interno del porto e, infine, la posa delle nuove passerella passeggeri.

Il potenziamento del Ponte dei Mille Levante fa parte di un più ampio progetto di valorizzazione dell'area crociere di Genova, che include anche la riqualificazione dell'ex silos granario Hennebique in uno spazio pubblico polivalente che ospiterà, oltre al nuovo polo crocieristico anche uffici, servizi ricettivi, percorsi culturali e museali, gallerie commerciali, bar e ristoranti.

[Guarda il video dell'avanzamento lavori](#) con le partecipazioni del Responsabile del Progetto, Francesca Arena e del Direttore Tecnico di Fincosit, Matteo Canu.